



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 960 del 14.11.2025

Oggetto: *Avviso di concorso pubblico per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale area operatori appartenente alla “Famiglia degli Operatori dei servizi generali, amministrativi e dei servizi tecnici”.*

Visto il D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”.

Visti i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro personale del comparto Funzioni Centrali.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i..

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la L. n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i. recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”.

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”.

Visto lo Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente, approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018) integrato e modificato con delibera n. 1 del 28 marzo 2024 della Conferenza Istituzionale Permanente relativamente all’Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Utilizzi Idrici” (art 63 bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.ii.), quale nuovo organo dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, approvato con decreto interministeriale MASE-MEF N. 403 DEL 13/11/2024 e, ulteriormente aggiornato, all’art. 8, con delibera n. 5 del 31/07/2025 dalla Conferenza Istituzionale Permanente (in attesa di approvazione del decreto interministeriale MASE – MEF).



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno.

Visto il “*Regolamento Generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale*” approvato con Decreto Interministeriale del Ministro della Sicurezza Energetica e del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 201 del 24 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2022 con il n. 2207 – come integrato e modificato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con delibera n. 4 del 31/07/2025 (in attesa di approvazione del decreto interministeriale MASE – MEF).

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 recante “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”.

Visto il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*” e, in particolare, l’art. 5 bis (inserito dalla legge di conversione, con modifiche 27 gennaio 2023, n. 9) che dispone che “*per le esigenze di funzionamento volte a potenziare le attività finalizzate a mitigare il rischio idrogeologico, anche con specifico riferimento agli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022, l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino meridionale è autorizzata, nell’ambito della vigente dotazione organica, a reclutare, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, mediante l’indizione di concorsi pubblici o attraverso le speciali procedure di immissione nei ruoli del personale in servizio presso l’Autorità consentite dalla legislazione vigente, un contingente di personale con qualifica di dirigente di seconda fascia fino a 8 unità e un contingente di personale non dirigenziale fino a 82 unità. Per le finalità di cui al primo periodo è autorizzata la spesa nel limite di 2.500.000 euro per l’anno 2023 e di 5 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2024. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui al comma 607 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234. I reclutamenti previsti dal presente comma sono effettuati previa emanazione di apposito decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, da adottare di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze*”.

Vista la Delibera n. 2 della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente della seduta del 25 luglio 2023 recante “*Adozione dell’aggiornamento della “Programmazione triennale (2023/2025) del fabbisogno del personale e Piano annuale 2023 di fabbisogno assunzionale*” dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale”.

Considerato che il citato art. 5 bis del decreto-legge 186/2022 dispone che “*i reclutamenti previsti dal presente comma sono effettuati previa emanazione di apposito decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, da adottare di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze*”.

Visto il citato Decreto Interministeriale n.332 del 11 ottobre 2023 di approvazione il Piano Triennale (2023/2025) del fabbisogno del personale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Considerato che pertanto, il predetto D.I. 332/2023 conclude la fase autorizzativa dei reclutamenti finanziati con il citato art. 5 bis del decreto-legge 186/2022.

Vista la “*Programmazione Triennale del fabbisogno del Personale 2025/2027 e Piano assunzionale 2025*” adottata dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 2 nella seduta del 31/07/2025.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che risulta autorizzata sui reclutamenti finanziati con il citato art. 5 bis del decreto-legge 186/2022 l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità area degli operatori, tramite concorso pubblico esterno.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. Decreto n. 693 del 23/09/2024 con il quale è stata dichiarata conclusa con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 avviata con la comunicazione prot. 24850/2024 del 09/08/2024, relativa alla copertura a tempo pieno e indeterminato di: n. 8 unità area dirigenziale; n. 6 unità area elevate professionalità; n. 33 unità area funzionari; n. 12 unità area assistenti; n. 1 unità area operatori.

Considerato che per l'Area operatori, alla data del 31 dicembre 2024, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 100%, quella del genere femminile è pari a 0% in ragione dell'unica unità in servizio.

Che pertanto risultando il differenziale tra i generi superiore al 30% trova applicazione la previsione di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/94 e s.m.i..

Visto l'art. 35 quater del d.lgs 165/2001 e, in particolare, il comma 3 bis che dispone che *“fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta”*.

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia nonché dei regolamenti dell'Autorità di Bacino

Decreta

Art. 1 - Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità area operatori appartenente alla famiglia degli *“Operatori dei servizi generali, amministrativi e dei servizi tecnici”* da assegnare alla sede centrale (Caserta) dell'Autorità di Bacino.
2. Al presente bando si applicano le riserve previste dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (30%) e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (15%), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito. Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Resta fermo quanto previsto dall'art. 1014, comma 4, del D.lgs 66/2010 e dall'ultimo periodo dell'art. 18, comma 4, del D.lgs 40/2017.
3. La decorrenza dell'assunzione sarà stabilita ad intervenuto completamento della procedura concorsuale.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:
 - a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
 - b. maggiore età;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f. non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. idoneità fisica allo specifico impiego cui il codice di concorso si riferisce;
- h. assolvimento dell'obbligo scolastico. Il titolo deve essere conseguito presso un Istituto Statale, paritario o legalmente riconosciuto. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, i candidati devono, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente; ovvero, aver attivato presso l'Autorità competente la procedura di equivalenza. I candidati sono ammessi con riserva alla prova concorsuale in attesa dell'emanazione del suddetto provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

Art.3 - Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati.

1. Il presente bando è pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, all'indirizzo internet "<https://www.distrettoappenninomeridionale.it/>"
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA". Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ciascun candidato deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 8 del presente bando;
- l) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando.

6. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

7. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

8. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

9. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

10. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.

11. L'Autorità di Bacino effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. L'Autorità di Bacino non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

14. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale “inPA”. Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Art. 4 – Ammissibilità istanze

1. Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di concorso, l'amministrazione acquisisce le candidature della procedura concorsuale registrate e certificate dal Portale e provvede al riscontro:

a) del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti nonché della loro regolarità ai termini del bando, anche per quanto attiene alla documentazione prescritta;

b) del rispetto dei termini di scadenza entro i quali la domanda ed i documenti allegati sono pervenuti.

Terminato il controllo delle domande, l'ammissione o la non ammissione motivata dei candidati è disposta con atto del Segretario Generale.

Saranno esclusi i candidati che:

- non abbiano inoltrato la domanda secondo quanto previsto dal presente avviso ed entro il termine prescritto;

- non abbiano i requisiti previsti dal presente bando.

2. L'esclusione dalla procedura, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati attraverso e-mail o PEC indicate nella domanda di partecipazione.

3. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, e comunque prima della stipula dell'eventuale contratto di lavoro.

4. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed il calendario delle prove verranno resi noti mediante la pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino (sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso), almeno 15 giorni prima della data di convocazione per la prova stessa. La pubblicazione sul portale INPA ha valore di notifica a tutti gli effetti senza necessità di ulteriore comunicazione.

Art. 5 - Prove concorsuali e commissioni esaminatrici

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà, ai sensi dell'art. 35-quater, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, in una unica prova scritta che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (scelta dal candidato tra inglese, francese e spagnolo) e delle capacità e attitudini all'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche. L'amministrazione si riserva di espletare un'eventuale prova preselettiva secondo la disciplina di cui al successivo articolo 6, nel caso in cui il numero dei candidati ammessi al concorso sia superiore alle 50 unità.

2. La prova scritta consisterà in una serie di domande a risposta multipla, finalizzate anche all'accertamento delle attitudini e competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, vertenti sulle materie previste al successivo art. 7 del bando di concorso.

3. La prova potrà svolgersi anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

partecipanti.

4. La commissione esaminatrice, nominata con successivo decreto segretariale nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia redigerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato.

5. La prova scritta si intende superata con il punteggio di almeno 21/30.

6. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

7. I candidati regolarmente iscritti online, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale "inPA".

8. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

9. L'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".

Art. 6 – Eventuale prova preselettiva

La prova preselettiva che l'amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia superiore alle 50 unità consisterà nella somministrazione di un test di n. 30 quesiti a risposta multipla da risolvere in n. 60 minuti e si articolerà come segue:

a) una parte composta da n. 20 quesiti, volti a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati nelle materie concorsuali di cui al successivo articolo 7.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 1 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: - 0,33 punti.

b) una parte composta da n. 10 quesiti volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 1 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: - 0,33 punti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

In esito alla prova preselettiva sarà ammesso a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a 10 volte il numero di posti messi a concorso, compresi gli ex aequo.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (ottanta per cento), in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito è effettuata attraverso il Portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

I candidati regolarmente iscritti online che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".

Art. 7 – Materie oggetto della prova scritta

Argomenti	
1	Nozioni sugli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione a livello distrettuale
2	Nozioni sulla legislazione vigente in materia di acqua, suolo e ambiente
3	Nozioni di diritto amministrativo

Art. 8 - Preferenze e precedenza

1. A parità di merito si applica quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.

Resta fermo quanto previsto dall'articolo 11, comma 4, lettera d-bis) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 9 - Graduatorie finali di merito e comunicazione dell'esito del concorso

1. La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato nella prova d'esame.
2. La graduatoria - approvata con decreto segretariale successivamente all'accertamento dell'insussistenza di eventuali cause di illegittimità sulla base dei verbali trasmessi dalla Commissione esaminatrice - è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale. È nominato vincitore il candidato posizionato al primo posto della predetta graduatoria.
3. La graduatoria di merito è pubblicata sul Portale Inpa e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale. Con tale pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione ai candidati che hanno effettuato la prova orale. Ad avvenuta pubblicazione, inizia a decorrere il termine di legge per proporre eventuali impugnazioni innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Art. 10 - Assunzione in servizio

1. Al candidato risultato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore ovvero di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il candidato idoneo non vincitore in ordine di graduatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 35, comma 5-ter, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.
2. Il candidato risultato vincitore è assunto a tempo indeterminato nei ruoli del personale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - area operatori "Famiglia degli Operatori dei servizi generali, amministrativi e dei servizi tecnici" con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.
4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 11 - Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario Generale.

Art. 12 - Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- sul sito "InPA - portale Unico per il reclutamento", all'indirizzo www.InPA.gov.it.
- sul sito istituzionale dell'Autorità nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Art.13 - Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento dei dati è l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal suo rappresentante legale.
2. I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate all'Autorità ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.
3. Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici. Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo alle amministrazioni pubbliche.
Sono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando/avviso. Non sono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.
4. La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.
5. I dati sono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.
6. Il mancato conferimento dei dati all'Autorità può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.
7. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.
8. Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.
9. La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa. Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato sottoscrive l'informativa sulla privacy.

Art. 14 - Clausole di salvaguardia

1. L'Autorità di Bacino si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.
2. Per quanto non previsto del presente avviso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella vigente normativa dell'accesso all'impiego del personale comparto delle Funzioni Centrali.
3. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni sopra richiamate.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Vera Corbelli